



**PARROCCHIA  
DEI SANTI  
MARTINO E VIGILIO  
IN PALSE**



# PARROCCHIA NOTIZIE

## SS.MI CORPO E SANGUE DEL SIGNORE GESÙ

Le grandi religioni monoteiste, ebraismo cristianesimo e islam, si ricollegano ad Abramo, nel quale riconoscono il «padre dei credenti». Un breve episodio ricordato dal libro della Genesi, che ascoltiamo nella prima lettura di questa festa, giustifica questa persuasione di una comune paternità. Melchisedek, «sacerdote del Dio altissimo», di cui si ignora l'origine, nonché il culto e il santuario cui era collegato, si è recato un giorno da Abramo. Gli ha presentato un'offerta di pane e vino e lo ha benedetto nel nome del «Creatore del cielo e della terra». Compiuto questo rito, è scomparso e non si è più sentito parlare di lui. Ma il suo ricordo non è andato del tutto perduto.

Un salmo, quello con cui preghiamo durante la S. Messa, prevede che il Messia sarà «sacerdote per sempre al modo di Melchisedek». Riprendendo questo salmo, l'autore della Lettera agli Ebrei riflette sul personaggio misterioso di Melchisedek. Vede in lui una figura di Cristo, che ha offerto se stesso in sacrificio per liberare tutti gli uomini dal peccato. Entrato nel santuario del cielo, egli intercede per essi e apre loro l'accesso all'Altissimo.

La Lettera agli Ebrei è il solo scritto del Nuovo Testamento che attribuisce il titolo di sacerdote al Cristo.

Ma, «nella notte in cui veniva tradito», prima di entrare nel santuario dei cieli, Gesù ha fatto del rito tradizionale dell'offerta del pane e del vino il «segno», il sacramento, del

suo Corpo dato e del suo Sangue versato per la «nuova alleanza».

«Così - dice S. Paolo nella seconda lettura della Messa - ogni volta che mangiate questo pane e bevete al calice, voi annunziate la morte del Signore finché egli venga».

Nel deserto, Gesù ha moltiplicato cinque pani e due pesci per saziare la folla, dopo averle parlato del regno di Dio fino al cadere della sera. Tutto si svolge come in un'assemblea cristiana, quella della celebrazione eucaristica, dove la comunione al pane spezzato segue la liturgia della Parola.

L'Eucaristia, il santo sacramento che noi celebriamo, affonda veramente le sue radici nel terreno di riti antichi che il Signore ha portato a compimento, dando loro un nuovo significato e una nuova efficacia.

Partecipando alla Messa, ricevendo la Comunione, noi riceviamo Gesù stesso, che si dona a noi per essere la vita della nostra vita, e per fare di tuttata la nostra comunità cristiana il suo "Corpo" presente qui dove si svolge la nostra vita.



**CORPUS DOMINI**

Questa domenica, **festa del Corpus Domini**, non ci sarà la tradizionale processione, perché richiederebbe cambiamento di orario e soppressione della S. Messa a Pieve. Al pomeriggio, **alle ore 15.00, esposizione e adorazione del Santissimo e canto dei Vespri.**

**SAN VIGILIO**

**Domenica prossima, 26 giugno, per la nostra Parrocchia sarà la Festa di S. Vigilio.** Non potremo fare la processione, perché comporterebbe la soppressione della S. Messa delle 11.00 a Palse. Ma **tutte le S. Messe della Parrocchia saranno in onore di S. Vigilio.**

**BATTESIMO**

**Sabato 25**, alle ore 17.00 a Pieve, **Battesimo di Poletto Emma** di Gianluca e di Zilli Elisa.

**CONCERTO**

**Sabato 25, alle ore 21.15, sul piazzale della chiesa a Palse** (in caso di pioggia nel Salone dell'Oratorio), **ci sarà un concerto del coro Primo Vere.** La popolazione è invitata, partecipazione gratuita.

**SAN VIGILIO: cenno biografico**

S. Vigilio è nato a Roma nel 355. Si trasferì con i suoi genitori a Trento, dove si fece ammirare per la sua cultura, la sua fede e la sua umiltà. Venne nominato vescovo nel 385.

Molte zone del Trentino erano ancora pagane. Si fece missionario non solo nella sua diocesi ma anche in tutta la valle dell'Adige arrivando fino al Lago di Garda. Fondò comunità cristiane, fece costruire numerose chiese.

Recatosi in Val Rendena, celebrò la Messa e gettò nel fiume Sarca una statua di Saturno. I pagani, inferociti, lo uccisero usando bastoni e zoccoli di legno. Era il 26 giugno dell'anno 405. Il suo corpo riposa nel Duomo di Trento.

**SANTE MESSE DELLA SETTIMANA****DAL 20 AL 26 GIUGNO 2022****Lunedì 20 , Palse ore 8**

PIVETTA PIETRO, PALMIRA, PANGRAZIO E GIUSEPPE.

**Martedì 21, S. Giuseppe ore 19.00**

BISCONTIN ANNA MARIA E MORAS LUIGI.

SANTAROSSA SR NATALIA E SR STELLA.

CASSETTA SEBASTIANO, REGINA E MARINO.

**Mercoledì 22, Palse ore 8.00.****Giovedì 23, Pieve ore 19.00**

ZANCHETTA CLELIA E SILVANO, PUP DOMENICO, ELISABETTA E FIGLI.

SPAGNOL EMILIA. PASUT LORIS.

BASSETTO LUIGI.

**Venerdì 24, Palse ore 8.00**

DEFUNTI FAVARIN.

SPAGNOL GIOVANNA E IGINO.

IN ON. DELLA MADONNA.

**Sabato 25, Palse ore 19.00**

DEFUNTI BISCONTIN E CARNIEL.

BISCONTIN LUCIANO.

GOTTARDELLO TERESA, MASSIMILIANO, GIAMPAOLO E MARIO.

MARCOLONGO BRUNA (VED. MAMAN)

DEFUNTI SGORLON E SALAMON.

SALAMON PIERINA.

**Domenica 26, SAN VIGILIO****Palse ore 8.00**

DEFUNTI DI IVAN FIORENTINO.

DEFUNTI DI PUP ANNA.

SONEGO LIDIA E VERARDO FEDERICO.

PORRACIN GIUSEPPE, GENOVEFFA E ANTONIO.

RAGOGNA MARCELLA E CARMELA.

TURCHET LUIGI.

COSTALUNGA BATTISTA E GIOVANNA.

CIGANA UMBERTO, MARCELLA E FABBRO RODOLFO.

**Pieve ore 9.30**

D. LUIGI PEROSA, D. ANGELO PANDIN, FRATEL VITTORIO E SR ALBERTINA.

MANDARA GINO.

IN RINGRAZIAMENTO ALLA MADONNA (FAM. FAGOTTO)

**Palse ore 11.00**